

L'Associazione Rabbinnica Ricostruzionista appoggia la legge USA che protegge i minori palestinesi dalla prigionia militare israeliana

16 ottobre 2019 - **Comunicato stampa di Jewish Voice for Peace**

Filadelfia (Pennsylvania), 16 ottobre 2019: Jewish Voice for Peace [*Voce Ebraica per la Pace, gruppo di ebrei americani contro l'occupazione, ndtr.*] è entusiasta del fatto che oggi l'Associazione Rabbinnica Ricostruzionista [*scuola rabbinnica progressista statunitense, ndtr.*] ha appoggiato la proposta di legge del Congresso [americano] per la protezione dei diritti dei bambini palestinesi incarcerati dall'esercito israeliano.

Promossa dalla deputata Betty McCollum, la legge HR 2407 vieterebbe che i finanziamenti USA contribuiscano a "detenzione militare, interrogatori, violenze o maltrattamenti di minori in violazione del diritto umanitario internazionale".

La deputata Betty McCollum ha ringraziato l'Associazione Rabbinnica Ricostruzionista: "*Questo è da parte dell'Associazione Rabbinnica Ricostruzionista una grande spinta per la promozione della Legge HR 2407. Ringrazio questi autorevoli rabbini per l'aiuto alla lotta per i diritti umani. Il loro appoggio invia un segnale forte alla gente di ogni fede sul fatto che ogni minore merita di essere trattato con dignità e rispetto. Ora è tempo per gli Stati Uniti di mandare un chiaro segnale che nessun dollaro delle tasse USA possa consentire la detenzione e il maltrattamento dei minori palestinesi da parte dell'esercito israeliano.*"

La "Legge per la promozione dei diritti umani per i minori

palestinesi che vivono sotto l'occupazione militare israeliana" (HR 2407) garantisce che nessun finanziamento militare USA sia destinato all'arresto militare e all'incriminazione di minori - in Israele o in ogni altro Paese. Dal 2000 si stima che circa 10.000 minori palestinesi tra i 12 e i 17 anni siano stati arrestati, incriminati e incarcerati dall'esercito israeliano nella Cisgiordania occupata. Molti di questi minori vengono trascinati fuori dalle loro case nel pieno della notte da soldati armati e per giorni viene loro impedito di parlare con le proprie famiglie. Subiscono violenze verbali, umiliazioni, intimidazioni e violenza fisica. Questi minori vengono interrogati senza la presenza di familiari o avvocati, nel tentativo di estorcere confessioni forzate, e alla fine possono essere detenuti per mesi.

La rabbina Alissa Wise, Vicedirettrice esecutiva di Jewish Voice for Peace, ha sottolineato: *"Alcuni anni fa l'idea di proporre al Congresso USA una legge per i diritti dei palestinesi era inconcepibile, per non parlare della possibilità che un' importante associazione rabbinica la appoggiasse. La decisione dell'Associazione Rabbinica Ricostruzionista di appoggiare la Legge HR2407 è la dimostrazione più evidente che la comunità ebraica americana sta accrescendo il proprio sostegno ai diritti dei palestinesi."*

La rabbina Wise continua: *"L'appoggio dell'Associazione Rabbinica Ricostruzionista contraddice fortemente i postulati precedenti riguardo alle comunità ebraiche americane e alla difesa dei palestinesi ed è un segnale di un mutamento radicale per quanto possibile. In questo momento politico di precarietà ed incertezza, questo è un richiamo auspicato e necessario al dinamismo della comunità ebraica di Washington e più in generale dell'America. Oggi sono molto orgogliosa di essere una rabbina ricostruzionista"*.

La direttrice delle questioni istituzionali di Jewish Voice for Peace, Beth Miller, ha detto: *"Questa coraggiosa e storica presa di posizione dell'Associazione Rabbinica Ricostruzionista indica chiaramente che il terreno si sta modificando. I movimenti progressisti in tutti gli USA, compresi gli ebrei americani*

progressisti, chiedono passi concreti verso la giustizia e l'equità per i palestinesi. La proposta di legge della deputata McCollum per proteggere i minori palestinesi dalle violazioni israeliane dei diritti umani va proprio in questa direzione. Siamo entusiasti e grati all'Associazione per aver mandato un chiaro messaggio al Campidoglio [sede del Congresso a Washington, ndr.] che il cieco appoggio ad Israele non è più lo 'status quo' ed il Congresso deve prenderne atto."

Jewish Voice for Peace è orgogliosamente membro della campagna 'Non è il modo di trattare i minori', condotta da 'Defense for Children International - Palestina' e 'American Friend Service Committee'.

Jewish Voice for Peace è un'organizzazione nazionale di base ispirata alla tradizione ebraica che lavora per una pace giusta e duratura in base ai principi dei diritti umani, dell'eguaglianza e del diritto internazionale per tutto il popolo di Israele e Palestina. JVP conta oltre 500.000 sostenitori online, più di 70 sedi locali, un gruppo giovanile, un Consiglio rabbinico ed uno artistico, un Consiglio di consulenza accademica ed un Comitato consultivo formato da importanti intellettuali e artisti statunitensi.

(Traduzione dall'inglese di Cristiana Cavagna)